

Atp, Tovo: “Ora salvare il salvabile poi commissione di inchiesta in Regione”

di **Redazione**

28 Settembre 2013 - 16:28



Sant’Olcese. Massimiliano Tovo assessore ai trasporti del comune di Sant’Olcese e segretario genovese dell’UDC, ospite a TGN Mattino su Telenord, ha annunciato di auspicare nella formazione di una commissione di inchiesta in Consiglio regionale , per esaminare le ragioni che hanno portato al fallimento di ATP.

“In questo momento si deve rivolgere ogni possibile sforzo e ogni strumento finalizzando tali azioni per evitare il totale fallimento dell’azienda di trasporti ATP, che tradotto in parole povere -afferma Tovo - vuol dire limitare la natura di disagi sociali ed economici, non lasciando i cittadini a piedi. Salvare il posto di lavoro ai dipendenti di ATP e il servizio per gli utenti è e rimane - secondo Tovo - la priorità assoluta; ma dopo occorrerà procedere con un attento esame nonché analisi mirata a comprendere le cause che hanno determinato la cronaca di una morte annunciata. “

Tovo ha poi specificato che:“Dovrà prevalere il senso di responsabilità e della serietà, per questo motivo auspico che in regione Liguria, nell’ambito del Consiglio regionale si possa inaugurare un’iniziativa volta a nominare una Commissione d’inchiesta per valutare con obiettività le ragioni che hanno determinato il fallimento dell’azienda. È vero che la

riduzione dei trasferimenti economici del governo, l'aumento del prezzo del carburante e delle assicurazioni sono tra gli elementi che sicuramente hanno causato questa tragica situazione ma è altrettanto responsabile comprendere se si poteva evitare e se esistono responsabilità non assunte sino in fondo”.

“Una commissione per valutare la ragione di piani industriali - aggiunge Tovo - emessi con sacrifici sostenuti da utenti, istituzioni e lavoratori che non hanno dato gli effetti annunciati, ma hanno semmai confermato la tendenza di chi aveva sollevato, in tempi ancora non sospetti, dubbi sull'efficacia di certi interventi . Serve fare chiarezza ! Soprattutto per dissolvere voci e ombre, come l'acquisto di dotazioni GPS e mai utilizzati, o l'affitto della rimessa di Bolzaneto che tra l'altro mi risulta in scadenza . Troppa inerzia ha prevalso in questi anni: un'azienda pubblica ha fallito, non ci si può arrestare davanti a qualche indizio per decretare una sentenza che così prodotta sarebbe non obiettiva . Una commissione di inchiesta è doverosa, ha fallito di fatto un'azienda con i soldi dei contribuenti. “